

«La biodiversità è espressione della evoluzione della diversità di informazione genetica ed epigenetica»

Darwin si domandò il perché della crescita della biodiversità in dato che in dovrebbe diminuire in un sistema competitivo per la sopravvivenza della vita. Per molti anni è mancata una risposta a questa domanda in quanto essa è stata collocata in un contesto meccanicistico lineare di evoluzione per mutazione genetica.

- **La risposta odierna persegue una «visione sistemica-non lineare» nella quale ogni essere evoluto e' una integrazione di più specie in sinergia (es. Biocenosi) tra di loro. In tale complessità evolutiva, la competitività non è più il fattore primario della evoluzione in quanto la competizione è solo ad equilibrare le dinamiche di sviluppo tra le popolazioni di specie diverse.**
- **Oggi la evoluzione è essenzialmente fondata su un sistema interattivo comunicativo che determina**
- **«epi-genericamente» i processi di <espressione genetica > per migliorare le condizioni della vita.**
- **Le variabilità genetica è sostanzialmente limitata da mutabilità casuale delle sequenze genetiche, in particolare durante la Meiosi, ovvero causata da salti di geni (Junping Genes) che possono ricollocarsi nella struttura genica, ma entrambi questi fattori mutageni hanno bassa probabilità di essere trasmessi in special modo nelle specie più evolute.**
- **La memoria epigenetica e' labile. Nel «crossing over» della Meiosi le operazioni di silenziamento (es. metilazione) e di attivazione (es. RNAi) vengono cancellate e comunque diluite nelle successive suddivisioni.**

«FLESSIBILITA' FENOTIPICA»



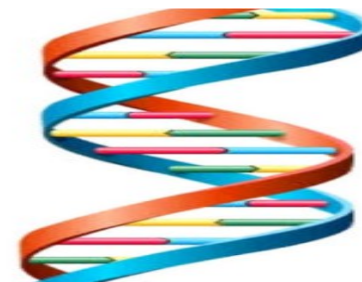
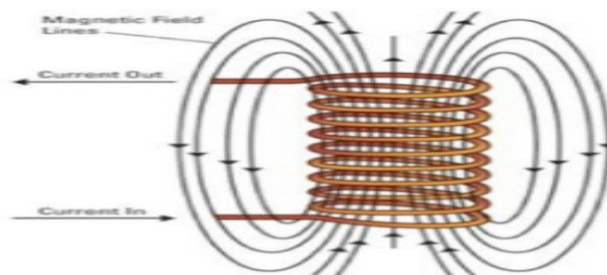
Biodiversità Artificiale

Gli OGM, piante geneticamente modificate e transgeniche, hanno perseguito l'idea che le variazioni della biodiversità fossero eseguibili «meccanicamente» inserendo o silenziando geni nel DNA indipendentemente dal fitness epigenetico con ambiente. Il rischio è la diffusione nell'ambiente di nuovi organismi artificiali, trova l'ambiente non in sintonia con la informazione epigenetica e ciò può indurre alterazioni incontrollate nella complessità collaborativa del sistema vivente.

Una distinzione con gli OGM va fatta a riguardo del miglioramento genetico in agricoltura, il quale sfrutta la selezione ed incrocio di genomi per una più rapida ed efficiente selezione naturale dei caratteri di interesse alimentare. Ciò è dovuto al fatto che nelle piante, ed ancor più in sistemi meno evoluti, le modificazioni genetiche hanno una più ampia variabilità che permette di accelerare la selezione naturale per incrocio, mediante tecniche innovative note come MAS (acronimo di “Selezione Assistita con Marcatori molecolari”) che usano frammenti di DNA per aiutare a selezionare, piante che acquistano specifici caratteri (spesso resistenze a malattie). <Pertanto oggi si contrappone la tecnologia MAS agli Ogm.> La tecnologia MAS è uno strumento di selezione nell'ambito di una biodiversità migliorata dall'uomo, mentre l'uso di Ogm consente di generare nuova biodiversità inserendo nuovi caratteri nelle specie coltivate o nelle specie animali ivi compreso l'uomo.

In natura ogni mutazione evolutiva che rispetti il «fitness con l'ambiente» presume l'attivazione di un programma di controllo a distanza della interazione cooperativa tra informazione genetica / epigenetica. Tale indagine sulle attività di comunicazione a distanza delle interazioni di informazione tra genetica/epigenetica è stato ignorato dalla ricerca genetica tradizionale, come effetto trascurabile anziché essenziale, per comprendere la vita come un sistema fondamentalmente collaborativo tra specie diverse co-evolutesi. (ad esempio tra uomo e batteri intestinali (vedi. Gut Brain Axis: <http://www.edscuola.eu/wordpress/?p=17323> .

Un modello semplice di comunicazione a distanza può infatti essere preso in considerazione notando che il DNA ha una struttura spaziale a doppia elica con i due filamenti orientati in direzione opposta. Questa asimmetria strutturale determina «proprietà piezoelettriche del DNA» che possiamo considerare come un «cristallo aperiodico», così che durante il movimento di apertura e torsione del DNA, il DNA si comporta come una antenna rice-trasmittente risonante a segnali che rispondono alla informazione epigenetica . DNA/ ANTENNA: <http://www.gsjournal.net/old/science/manzelli.pdf>; Luc Montagnier. <http://www.informationenergymedicine-academy.com/luc-montagnier-dna-information-transfer-via-electromagnetic-radiation/>



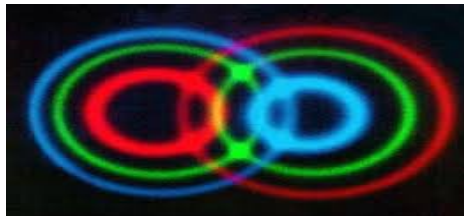
Cosa è la vita

Ervin Shroedinger (1935-1944) propose una nuova visione della biologia sulla base della revisione dei limiti meccanici della fisica quantistica. Il focus del «nuovo bio-vitalismo» si basa sulla probabilità di sovrapposizione di elementi quantistici su scale di dimensione nano-metrica. In quella moderna linea di pensiero della «biologia-quantistica» possiamo ipotizzare che la sovrapposizione tra cromosomi conduca a realizzare il <DNA- con funzioni di Antenna> in quanto capace di elaborazione e controllo genetico/epigenetico, per qualsiasi sistema vivente, attuabile attraverso il processo di «quantum entanglement overposition» che provoca di emissione di particelle quantistiche.

Tale risposta teorica al tema della comprensione della vita può aiutare a capire meglio la necessaria duplice funzione del DNA nel generare la vita e contemporaneamente attuare il controllo a distanza della effettiva espressione del DNA.

Pertanto ritenendo utile applicare le concezioni dell'Entanglement quantistico alla vita biologica, Egocreatet propone una riflessione sul fatto che il DNA abbia due inseparabili capacità di comunicazione simultanea, una per contatto ed l'altra a distanza per controllo a feedback della espressione genetica, entrambe ottenibili da di unico processo di segnale (classico+quantistico). La ragione per cui questi due processi non sono separabili riguarda la natura piezoelettrica del materiale genetico e delle proteine. Il segnale piezoelettrico di per se è un'emissione debole in un contesto acquoso di una cellula, può essere trasformato in un segnale a lungo raggio attraverso effetti di entanglement quantistico che permettono la modulazione del segnale in un campo di informazione non-locale, che come tale viene diffuso a distanza per il controllo a feedback del rapporto tra attività di informazione genetica ed epigenetiche. Vedi : Energia di Informazione : [https://dabpensiero.wordpress.com/2011/03/30/%E2%80%9Cenergia-di-informazione%E2%80%9D/;](https://dabpensiero.wordpress.com/2011/03/30/%E2%80%9Cenergia-di-informazione%E2%80%9D/)

< ENTANGLEMENT-QUANTISTICO →



La «Economia Circolare» come strategia del superamento del meccanicismo –lineare /deterministico»

- In risposta all'emergenza inquinamento ed all'accumulo esponenziale di rifiuti tossici nell'ambiente quali cause prime della decrescita di biodiversità, l' Europa ed i Paesi maggiormente industrializzati recentemente hanno iniziato a sperimentare la della «Economia Circolare»
- <http://met.cittametropolitana.fi.it/news.aspx?n=192989>
- Nel quadro dello sviluppo della «ECONOMIA CIRCOLARE», una strategia per la sostenibilità durevole dovrà porre attenzione alla complessità transdisciplinare e multi-attoriale dei sistemi di equilibrio dinamico tra risorse fisiche, ambientali, energetiche e tecnologiche del nostro pianeta integrandole con gli effetti relativi alla salute, per definire la efficienza dei nuovi processi produttivi in modo che questi provochino il minor impatto possibile sull'ambiente e sulla biodiversità della vita, per garantire il benessere e la salute della società futura. Questa risposta strategica prevede un cambiamento scientifico e culturale avrà un ampio impatto sulla innovazione sociale ed economica finalizzata al prevedere il controllo degli andamenti della futura crescita della «Società della Conoscenza».
- Il fulcro di questa strategia <non-lineare> dello sviluppo e' guidata da un profondo cambiamento concettuale necessario a favorire condizioni ambientali e sociali di sviluppo della «Living Economy». Quest'ultima sarà infatti il risultato di una sfida creativa tendente al superamento del «*pensiero lineare-meccanicistico*», consolidato durante tutta l'epoca industriale; ciò include la riorganizzazione condivisa di modelli «eco-innovativi» delle tecnologie di produzione e di trasformazione di materia ed energia, orientati dal rispetto della sostenibilità ambientale nonché di distribuzione sociale della ricchezza su base globale della solidarietà.
- In tale contesto EGOCREANET ONG di R&S agisce proponendo e collaborando a ricerche orientate a superare i limiti cognitivi della ormai obsoleta concezione meccanica della scienza, al fine di costruire nuovi modelli di «*creatività quantistica*» per innovare scienza e cultura nel quadro del futuro sviluppo della LIVING ECONOMY. Vedi: <http://www.edscuola.it/archivio/lre/MECCANICISMO.pdf>

